

**COMUNE DI BENTIVOGLIO**  
**(Prov. Bologna)**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

**1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

N.B. Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.304.020,75		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.310.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 1.350.000,00	€ 1.570.000,00	€ 1.570.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Si confermano le stesse aliquote in vigore nell'anno 2017 e quindi non si prevedono conseguenti incrementi di gettito.  <i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i>		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 524.469,25		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 520.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 520.000,00	€ 534.000,00	€ 534.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Si confermano le stesse aliquote in vigore nel 2017 e quindi non si prevedono conseguenti incrementi di gettito.  <i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.660.097,33		

<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.602.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 1.610.000,00	€ 1.610.000,00	€ 1.610.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Le tariffe saranno determinate sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.		

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 383.152,74		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 400.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<p>Si confermano le stesse aliquote in vigore nel 2017 e quindi non si prevedono conseguenti incrementi di gettito.</p> <p><i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i></p>		

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 109.599,72		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 120.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<p>Si confermano le stesse aliquote in vigore nel 2017 e quindi non si prevedono conseguenti incrementi di gettito.</p> <p><i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i></p>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020 sono previsti stanziamenti di bilancio per recupero evasione per complessivi euro 311.000,00 relativi ai tributi comunali.

## Fondo di solidarietà comunale

Nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020 si prevede una diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno relative all'anno 2017 e delle attuali previsioni normative.

### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100(55)%	100(70)%	100(85)%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE <sup>1</sup>	FCDE	Motivazione
291-10 (titolo 1 categoria 1)	Tassa rifiuti	SI	
155/10-157/20-158/20-160/20-	Proventi recupero evasione tributaria	SI	

290/20-291/20 (titolo 1 cat.1)			
1480-10 (titolo 3 categoria 1)	Proventi lampade votive	SI	
1610-10 (titolo 3 categoria 1)	Fitti attivi	SI	
=====	Proventi sanzioni codice della strada	NO	Entrate trasferite in Unione Reno-Galliera
=====	Altri proventi servizi a domanda individuale	NO	Entrate trasferite in Unione Reno-Galliera

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A "media semplice" per tutte le previsioni di entrata suindicate;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

#### BILANCIO 2018

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
291-10	Tassa rifiuti	6,65%	1.610.000,00	85%	91.600,00
155-10 157-20 158-20 160-20 290-20 291-20	Proventi recupero evasione tributaria	55,25%	311.000,00	85%	146.600,00
1480-10	Proventi lampade votive	0,46%	50.000,00	85%	200,00
1610-10	Fitti attivi	1,46%	45.500,00	85%	600,00
<b>TOTALE</b>			2.016.500,00		239.000,00

#### BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
291-10	Tassa rifiuti	6,65%	1.610.000,00	100%	120.100,00
155-10 157-20 158-20 160-20 290-20 291-20	Proventi recupero evasione tributaria	55,25%	311.000,00	100%	172.100,00
1480-10	Proventi lampade votive	0,46%	50.000,00	100%	300,00
1610-10	Fitti attivi	1,46%	45.500,00	100%	700,00
<b>TOTALE</b>			2.016.500,00		293.200,00

#### BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
291-10	Tassa rifiuti	6,65%	1.610.000,00	100%	120.100,00
155-10 157-20	Proventi recupero evasione tributaria	55,25%	311.000,00	100%	172.100,00



- euro 599.503,87 avanzo vincolato per spese d'investimento
- euro 19.000,00 avanzo vincolato – estinzione anticipata mutui
- euro 164.500,00 avanzo non vincolato – estinzione anticipata mutui

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a €. 1.754.487,57, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti un totale di €. 4.749.700,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OO.PP	2.812.500,00	200.000,00	1.737.200,00
Altre spese in conto capitale	36.000,00	36.000,00	36.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>2.848.500,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>1.773.200,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2017 E PREC.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.848.500,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>1.773.200,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazioni	0,00	0,00	1.537.200,00
Contributi da altre A.P.	2.612.500,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	236.000,00	236.000,00	236.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>2.848.500,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>1.773.200,00</b>

<b>Mutui TIT. VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>236.000,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>1.773.200,00</b>

Non sono previste entrate correnti vincolate ad investimenti nel triennio 2018/2020.

Gli investimenti previsti nel triennio 2018/2020 non risultano finanziati con l'assunzione di mutui.

**4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

Non presenti

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>	<b>SITO INTERNET</b>
Nessuno	

<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>SITO INTERNET</b>
Nessuno	

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>Valore di attribuzione del patrimonio netto</b>	<b>SITO INTERNET</b>	<b>BILANCI SU SITO</b>
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna		<a href="http://www.acerbologna.it">www.acerbologna.it</a>	
Futura SCRL		<a href="http://www.cfp-futura.it">www.cfp-futura.it</a>	
Hera SPA		<a href="http://www.gruppohera.it">www.gruppohera.it</a>	
Lepida SPA		<a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a>	
Sustenia SRL		<a href="http://www.sustenia.it">www.sustenia.it</a>	

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

<b>SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
--	--------------------------------

Nessuno	
---------	--

<b>SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna	0,40%
Futura SCRL	1,325%
HERA SPA	0,05262%
Lepida SPA	0,0016%
Sustenia SRL	6,18%

La partecipazione nella società Centro Agricoltura Ambiente pari al 2,436% è stata dismessa nel corso dell'anno 2017.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di accant. (almeno 70%)	Importo accantonato a FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	1.01.01.08.002	€ 1.000,00	A	55,25%	€ 552,51	85%	€ 469,63
IMU (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	157-20	1.01.01.06.002	€ 250.000,00	A	55,25%	€ 138.127,28	85%	€ 117.408,19
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo)	158-20	1.01.01.76.002	€ 30.000,00	A	55,25%	€ 16.575,27	85%	€ 14.088,98
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa	160-20	1.01.01.53.002	€ 10.000,00	A	55,25%	€ 5.525,09	85%	€ 4.696,33
TARES recupero evasione	290-20	1.01.01.61.001	€ -	A	55,25%	€ -	85%	€ -
IUC TARI	291-10	1.01.01.61.001	€ 1.610.000,00	A	6,65%	€ 107.068,40	85%	€ 91.008,14
IUC TARI	291-20	1.01.01.61.002	€ 20.000,00	A	55,25%	€ 11.050,18	85%	€ 9.392,65
LAMPADE VOTIVE	1480-10	3.01.02.01.014	€ 50.000,00	A	0,46%	€ 230,67	85%	€ 196,07
FITTI ATTIVI	1610-10	3.01.03.02.002	€ 45.500,00	A	1,46%	€ 665,91	85%	€ 566,03
			€ 2.016.500,00			€ 278.898,74		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017								<b>€ 237.826,02</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di accant. (almeno 85%)	Importo accantonato a FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	1.01.01.08.002	€ 1.000,00	A	55,25%	€ 552,51	100%	€ 552,51
IMU (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	157-20	1.01.01.06.002	€ 250.000,00	A	55,25%	€ 138.127,28	100%	€ 138.127,28
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo)	158-20	1.01.01.76.002	€ 30.000,00	A	55,25%	€ 16.575,27	100%	€ 16.575,27
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa	160-20	1.01.01.53.002	€ 10.000,00	A	55,25%	€ 5.525,09	100%	€ 5.525,09
IUC TARI	291-10	1.01.01.61.001	€ 1.610.000,00	A	7,46%	€ 120.095,24	100%	€ 120.095,24
IUC TARI	291-20	1.01.01.61.002	€ 20.000,00	A	55,25%	€ 11.050,18	100%	€ 11.050,18
LAMPADE VOTIVE	1480-10	3.01.02.01.014	€ 50.000,00	A	0,46%	€ 230,67	100%	€ 230,67
FITTI ATTIVI	1610-10	3.01.03.02.002	€ 45.500,00	A	1,46%	€ 665,91	100%	€ 665,91
			€ 2.016.500,00			€ 292.822,16		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018								<b>€ 292.822,16</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di accant. 100%	Importo accantonato a FCDE
ICI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	155-10	1.01.01.08.002	€ 1.000,00	A	55,25%	€ 552,51	100%	€ 552,51
IMU (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo)	157-20	1.01.01.06.002	€ 250.000,00	A	55,25%	€ 138.127,28	100%	€ 138.127,28
TASI (riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo)	158-20	1.01.01.76.002	€ 30.000,00	A	55,25%	€ 16.575,27	100%	€ 16.575,27
Imposta comunale sulla pubblicità riscossa	160-20	1.01.01.53.002	€ 10.000,00	A	55,25%	€ 5.525,09	100%	€ 5.525,09
IUC TARI	291-10	1.01.01.61.001	€ 1.610.000,00	A	7,46%	€ 120.095,24	100%	€ 120.095,24
IUC TARI	291-20	1.01.01.61.002	€ 20.000,00	A	55,25%	€ 11.050,18	100%	€ 11.050,18
LAMPADE VOTIVE	1480-10	3.01.02.01.014	€ 50.000,00	A	0,46%	€ 230,67	100%	€ 230,67
FITTI ATTIVI	1610-10	3.01.03.02.002	€ 45.500,00	A	1,46%	€ 665,91	100%	€ 665,91
			€ 2.016.500,00			€ 292.822,16		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019								<b>€ 292.822,16</b>

NOTE: .....

.....

.....

Data: .....

Il Responsabile finanziario: .....

**PC all. 4/2, punto n. 3:** Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo (art. 1, comma 509, L. n. 190/2014)